



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

1° Circolo “San Giovanni Bosco”



Via Petrarca, 79 - 70019 Triggiano (Ba)

Tel. 080.4684052 - Fax. 080.4686035

Cod. Mecc.: BAEE17700Q

Sitoweb: www.sangbosco.it

E-mail: BAEE17700Q@PEC.ISTRUZIONE

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

PREMESSA

Le Linee di Indirizzo emanate dal Ministero dell'Istruzione in relazione alla partecipazione dei genitori e alla corresponsabilità educativa recitano testualmente:

” Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti d'azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune ”.

La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa solo se riesce ad instaurare una sinergia virtuosa tra i soggetti che compongono la comunità scolastica ed anche il territorio

I genitori, dunque, entrano nella scuola come primi responsabili dell'educazione dei figli e come componente fondamentale degli Organi Collegiali e partecipano ai processi di crescita dei figli all'interno della scuola, oltre che ai vari aspetti della vita della scuola stessa, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle funzioni.

In virtù di questo, i docenti, le famiglie e gli alunni sottoscrivono un Patto di collaborazione che tiene conto delle rispettive competenze e ruoli. In questo Patto vengono declinati i diritti e i doveri reciproci che vanno condivisi con serietà e impegno.

Al fine di consentire all'Istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità formative ed educative cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno bambino;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascun bambino, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute dei bambini;
- ascoltare e trasmettere messaggi chiari accompagnati da un agire coerente;
- aiutare gli alunni nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato al proprio stile cognitivo e organizzare in modo flessibile la lezione al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi e tempi di apprendimento degli alunni e di rispettare la specificità di ciascuno;
- garantire la massima disponibilità all'ascolto dei genitori e la tempestiva informazione alle famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nell'apprendimento e nel comportamento;
- formulare consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuire carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedere il rispetto di tempi e modi di lavoro;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

I BAMBINI E LE BAMBINE SI IMPEGNANO A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, di ambienti, di attrezzature;
- essere consapevoli del proprio apprendimento, impegnandosi in modo responsabile a svolgere regolarmente il lavoro assegnato sia a scuola che a casa;

- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, cercando di comprendere le ragioni dei loro comportamenti.
- essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni, assolvere costantemente agli impegni di studio e portare sempre il materiale didattico occorrente;
- mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle regole disciplinari stabilite all'interno della scuola.
- collaborare a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola ;
- comportarsi in modo leale nei rapporti con gli altri, durante le verifiche e nell'esecuzione dei compiti.
- non usare mai il cellulare in classe;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- rispettare l'orario di ingresso e di uscita (sono consentite max 4 uscite anticipate a quadrimestre);
- responsabilizzare il bambino evitando di sostituirsi a lui, ma aiutandolo nell'organizzazione delle attività ;
- ascoltare il bambino valorizzandone le esperienze fatte sia a casa che a scuola;
- contenere eventuali tensioni dovute a reciproche incomprensioni;
- condividere atteggiamenti/comportamenti/valori finalizzati alla crescita del bambino;
- vivere in modo sereno ed equilibrato le valutazioni assegnate dai docenti e accettare gli eventuali insuccessi scolastici dei figli aiutandoli a migliorare il loro rendimento;
- condividere e sostenere l'azione educativa della scuola anche quando sanziona i comportamenti non rispettosi delle norme della vita comunitaria e dei doveri;

- conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'Istituto e collaborare perchè siano rispettate le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la presenza dei genitori a scuola in orario curricolare,...).

- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione.

Triggiano,

Alunno

Genitore

Genitore

Dirigente scolastico

Il dirigente scolastico

Giovanni Mariani